

Agrintesa. Strutture più green e sicure
Oltre 6 milioni di euro di investimenti

Un anno dai due volti: da un lato il ritorno a una produzione in linea con le attese, dall'altro le difficoltà imposte dalla carenza di manodopera, dall'impennata generalizzata dei costi e dalla complessa situazione geopolitica internazionale. Uno scenario in cui Agrintesa, cooperativa del comparto ortofrutticolo, sceglie di dare il via a investimenti per oltre 6 milioni di euro in innovazione e sostenibilità dei propri impianti di Bagnacavallo, Faenza e Gambettola. Nuovi pannelli solari per la produzione di energia elettrica green, nuovi impianti di pallettizzazione e confezionamento, una nuova calibratrice per le referenze biologiche a cui si affiancherà anche il totale rinnovamento dei sistemi informativi della cooperativa, con il supporto di un partner di livello internazionale come Deloitte.

«A fine mese entreranno in funzione gli investimenti programmati alcuni mesi fa, nel precedente esercizio – spiega il direttore generale di Agrintesa Cristian Moretti -. L'innovazione sarà sempre più la chiave di volta del futuro e Agrintesa saprà farsi trovare pronta, senza rinunciare alla grande attenzione che, da sempre poniamo sul tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale». L'investimento, per oltre sei milioni di euro complessivi, coinvolgerà tre strutture di lavorazione: «La struttura di Faenza sarà dotata di nuovi impianti di pallettizzazione che renderanno più agevole e ancora più sicuro il lavoro dei nostri dipendenti della struttura. A questo si affiancherà un nuovo e importante impianto di confezionamento fornito da Sorma Group, per cestini e vassoi di diverse tipologie che verrà utilizzato per le drupacee nel periodo estivo e per il kiwi

Pere (ed energia) fatte in casa

verde nei mesi invernali». La struttura di Faenza e quella di Bagnacavallo, poi, vedranno anche il potenziamento degli impianti fotovoltaici presenti: «È una scelta che va nella direzione della sostenibilità ambientale, da sempre perseguita da Agrintesa, ma anche economica, alla luce degli incrementi esponenziali che l'energia elettrica ha subito negli ultimi mesi. I nuovi impianti sono in posizionamento ed entreranno presto in funzione a integrazione di quelli già esistenti con un potenziamento dell'energia autoprodotta per 2,5 Megawatt». A seguire, nel tempo è previsto il rinnovamento totale dell'architettura informatica di Agrintesa: «. Si tratta di un'importante operazione di innovazione digitale e di processo che interesserà il 'cuore dei dati e delle informazioni' di Agrintesa».



Sui tetti dei capannoni pannelli per produrre energia solare